

# Come rispettare le nuove linee guida per i siti web della P.A.

Pubbligate on line in marzo in una versione preliminare, previste dalla direttiva n. 8/2009 e rivolte a tutte le amministrazioni pubbliche, le linee guida intendono avviare un processo verso il “miglioramento continuo” della qualità dei siti web pubblici. La piattaforma FlexCMP, leader nella creazione di portali accessibili ed usabili per la P.A., si apre al dialogo su tali tematiche con i referenti degli enti ed offre un arricchito catalogo di soluzioni software create ad hoc per le nuove esigenze della P.A. italiana

Le nuove “Linee Guida per i siti web della P.A.”, oltre ai principi di razionalizzazione dei contenuti on line, di riduzione dei siti web pubblici e di registrazione al dominio .gov.it, presentano molte utili indicazioni sulle caratteristiche e componenti principali di un sito web pubblico, sugli strumenti per la partecipazione web 2.0 e sui principi per misurare la qualità dei siti. Idea Futura, la società produttrice di FlexCMP, ha intrapreso negli anni un utile percorso di dialogo e di confronto con le centinaia di enti che hanno scelto tale piattaforma per la creazione e gestione dei propri siti web istituzionali: tra essi decine di comuni, con alcuni dei principali capoluoghi italiani, e diverse province, regioni



e enti della P.A. centrale. Da tale dialogo sono nati una serie di strumenti e moduli software creati ad hoc per le esigenze della P.A. italiana e che permettono, con un investimento facilmente sostenibile anche per piccoli enti, la perfetta aderenza alle richieste ed alle indicazioni delle linee guida per i siti web della P.A.

## Un ventaglio di strumenti ad hoc

Il modulo “Albo Pretorio on-line”, ad esempio, consente di gestire con facilità tutti gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, integrando il tutto armonicamente nella navigazione del portale istituzionale, senza gli sgradevoli pop-up o cambi di ambiente di navigazione tipici di altre soluzioni software semplicemente aggiunte al sito e non integrate in esso. Per la sezione “Trasparenza, valutazione e merito” gli automatismi di pubblicazione della piattaforma e la classificazione tassonomica multidimensionale delle informazioni permettono la gestione ideale di tutti gli oneri di pubblicazione.

La “partecipazione attiva del cittadino” è garantita da numerosi strumenti web 2.0, che permettono ad esempio l’espressione di giudizi ed indicazioni su tutti i servizi erogati, attraverso un apposito modulo di “Valutazione e commenti” che permette la gestione automatica anche delle “emoticons” (faccine) richieste nelle Linee Guida. Inoltre il modulo Urp integrato nel portale permette di gestire l’intero flusso delle segnalazioni del cittadino: una richiesta sollevata dai cittadini può essere gestita e monitorata in tutto il suo percorso interno all’ente, fino alla comunicazione di risoluzione finale segnalata all’utente. Per chi desidera spingere la propria interattività su livelli superiori, cogliendo nella sostanza le indicazioni delle linee guida, il modulo “Social Network” di FlexCMP permette di creare, nel rispetto anche della legge sull’accessibilità, reti collaborative sia interne che

esterne, portando la potenza di partecipazione tipica di Facebook e di Twitter direttamente nelle mani dell’ente, evitando le problematiche legate a privacy e proprietà dei dati.

Oltre a ciò, per geolocalizzare i propri servizi ed aprirli al geotagging, sono a disposizione le nuove funzionalità Geo, integrate in FlexCMP e basate sul sistema Google Maps. È così possibile aggiungere a qualsiasi pagina editoriale del sito delle informazioni geografiche; tali informazioni così inserite liberamente dai redattori del sito diventano disponibili per le funzionalità Geo di organizzazione, ricerca e selezione sulle mappe interattive. Un grande plus del sistema, rispetto ad approcci meno innovativi, è nella totale integrazione della georeferenziazione nel sistema di aggiornamento contenuti del portale: qualsiasi pagina, può contenere un elemento corrispondente a punti sulla mappa e, specularmente, cliccando su ogni punto della mappa si può avere accesso non solo a pochi schematici contenuti, ma se lo si desidera ad intere pagine o sottosezioni interattive e multimediali. L’esigenza di pubblicare contenuti mobili suggerita dalle linee guida trova la sua perfetta soluzione sia nel modulo FlexMobile per l’erogazione di contenuti e servizi su cellulari/smartphone, sia nelle applicazioni dedicate per iPhone e iPad con le quali portare direttamente l’Ente con il proprio logo sull’App Store di Apple.

I “servizi on line” specifici di ogni ente possono essere integrati ed erogati nel sito, in linea con le indicazioni delle linee Guida. FlexCMP è infatti un Web Application Framework, che permette lo sviluppo autonomo di moduli custom, con la possibilità di sfruttare le API della piattaforma per ottenere funzionalità evolute senza oneri di programmazione; i vantaggi sono uno sviluppo più rapido ed un contenimento dei costi di implementazione e manutenzione rispetto ad altre soluzioni sia proprietarie sia open source. Tutti i moduli e le applicazioni custom così sviluppate sono in codice aperto e direttamente modificabili dall’ente.